

**1987**- 28 maggio - *Schenardi Arte* “**I disegni di Carlo Vincenti** - *Insieme ai disegni di Vincenti sono state esposte le più belle ceramiche medievali di Viterbo*” –. **A cura della proprietà (Bagnaia-Lanzi) e della Galleria Miralli. Esposizione: Caffè Schenardi, Viterbo.**

SCHENARDI-ARTE

I disegni  
di  
CARLO VINCENTI

Caffè Schenardi, luogo di incontro della cultura viterbese, punto di ritrovo di artisti e letterati, di personaggi illustri o meno famosi, dove il viterbese Carlo Vincenti fra gli anni 60 - 70, nell'attesa di incontrare qualcuno disposto ad ascoltare le sue fantasie, trasformò in immagini « il silenzio del suo pensato ».

Tanti disegni egli creò, testimoni della storia della nostra terra e della nostra gente, addirittura migliaia, lui che era inconsapevole della trasformazione di una società che, pur avendo vissuto e vivendo in un luogo colmo di raffigurazioni simboliche, si trovava ormai lontana dal recepire quei segni fatti su umili pezzi di carta o fogli di quaderno e senza più una cultura di immagine.

Alcuni di questi disegni si possono ammirare ora esposti sulle pareti di questo luogo tornato a nuovo splendore dopo anni di abbandono: il Caffè Schenardi rinnovato, al quale è doveroso augurare di poter tornare ad essere il punto di riferimento non solo della città, ma della provincia tutta: riferimento come già ebbe ad esserlo in un momento magico, durante il Risorgimento italiano, nel quale più vivi furono i valori di indipendenza e di libertà.

All'augurio va unita la speranza che Schenardi diventi, inoltre, un motivo di stimolo perché Viterbo recuperi i « luoghi colti », testimonianze di un certo rilievo storico da anni abbandonate: quei luoghi che costituiscono tuttora il vanto dei viterbesi, dal periodo di Federico Barbarossa che fece diventare la città centro del Patrimonio di S. Pietro con l'appellativo di Città leonina; luoghi degni di ricordo, che ispirarono Dante nel parlare di « quella selva selvaggia » ed in tempi più recenti, il poeta spagnolo Rafael Alberti, che dedicò a Viterbo una sua splendida poesia, immagine di una eterna battaglia.

La proprietà  
(Bagnaia-Lanzi)

Galleria Miralli

28 maggio 1987



# SHEPARDI



FATTI, NOTIZIE E UOMINI  
DI UN CAFFÈ STORICO  
IN OCCASIONE DELLA RIAPERTURA AL PUBBLICO  
VITERBO, 28 MAGGIO 1987



Insieme ai disegni di vincenti sono state esposte le più belle ceramiche medievali di Viterbo.



BOCCALE con due leoni, h. 24 cm - diam. base 13,3C cm, metà XIII sec.



BOCCALE con palmette, h. 26 cm, diam. base 10 cm, Viterbo, metà del XIII sec.



VASO con pesci, h. 24cm - diam. base 10cm., Viterbo metà XIII sec.



TAZZA con profilo di donna, diam. orlo 9,5 cm, diam. base 4,2 cm, Viterbo, primi anni del XV sec.



TAZZA con profilo di donna, diam. orlo 11 cm., diam. base 4,2 cm, Viterbo, prima metà del XV sec.



BOCCALE, h.29 cm, diam. base 9 cm, Viterbo, 1435-1450.



BOCCALE, h. 28 cm, diam. base 10 cm, Viterbo, 1435-1450.